Covid-19, Ance: costretti a sospendere cantieri in tutta Italia

16 Marzo 2020

Impossibile garantire sicurezza e salute dei lavoratori secondo le ultime disposizioni del Governo. Necessario provvedimento immediato che consenta alle imprese di fermare i lavori

"**Nel rispetto delle indicazioni contenute nel Dpcm dell'11 marzo** e vista l'impossibilità di assicurare in tutti i cantieri le indispensabili misure di sicurezza e di tutela della salute dei lavoratori con grande senso di responsabilità **ci troviamo costretti a chiedere un provvedimento che consenta di poter sospendere i cantieri, fatte salve le situazioni di urgenza ed emergenza. Dobbiamo prendere atto che non ci sono le condizioni per poter proseguire**", dichiara il **Presidente Ance, Gabriele Buia.** "Avremmo voluto **resistere e andare avanti** il più possibile ma alla fine dobbiamo prendere atto della situazione. **Una richiesta grave e inedita per uno dei principali settori economici del Paese** che si è resa necessaria in questi difficili giorni, **viste le difficoltà di proseguire senza esporre imprese e lavoratori a rischi non gestibili**", spiega Buia. L'organizzazione del **cantiere**, infatti, in troppi casi **non consente di conciliare la prosecuzione dei lavori con le nuove disposizioni stabilite nell'ultimo Dpcm**. Tra le altre difficoltà segnalate in questi giorni dal sistema Ance su tutto il territorio nazionale, si evidenzia: impossibilità di reperire dispositivi di **protezione individuale**; impossibilità di assicurare **servizi di trasporto, vitto e alloggio agli operai in trasferta**; **respingimenti** ai posti di blocco del personale e dei materiali diretti ai cantieri, **subappaltatori, fornitori e personale della committenza** che non si presenta nei luoghi di lavoro.

"Ma per agire in sicurezza e con la necessaria chiarezza nei rapporti con i committenti chiediamo **al Governo di adottare immediatamente una serie di misure necessarie che vanno inserite nel prossimo Dpcm** per consentire alle nostre imprese di sospendere i cantieri", aggiunge il Presidente dei costruttori. Tra queste:

- Ampliare i limiti e le possibilità di utilizzo degli **ammortizzatori sociali** ai lavoratori del settore di tutto il territorio nazionale per l'anno in corso;

- **Sospendere tutti gli adempimenti e versamenti tributari, previdenziali, assistenziali** e di qualsiasi altro genere in scadenza;
- Garantire **liquidità alle imprese con una moratoria effettiva** e automatica di tutti i debiti e attivare **immediati pagamenti** per i cantieri che si fermeranno.

"Si tratta di **uno sforzo eccezionale che dobbiamo fare e chiedere** affinché sia tutelata la nostra forza sociale ed economica così da essere in grado di poter **tornare quanto prima a lavorare** per far crescere il nostro Paese più forte di prima", conclude Buia.